

Davide Campari-Milano S.p.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione in ordine alle proposte all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2009

(ex articolo 3, D.M. 5 novembre 1998, n. 437)

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Davide Campari-Milano S.p.A. è stata convocata presso la Villa Campari, in Viale Casiraghi 180, Sesto San Giovanni (MI), in prima convocazione, per il giorno 30 aprile 2009, alle ore 9,30, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 maggio 2009, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 e deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione di piano di *stock option* ex art. 114-bis T.U.F.;
3. Autorizzazione all'acquisto e/o alienazione di azioni proprie.

Relativamente alle materie di cui all'Ordine del Giorno, le proposte del Consiglio di Amministrazione sono le seguenti.

Sul punto n. 1 dell'Ordine del Giorno

Il Consiglio di Amministrazione propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, comprensivo dei Prospetti contabili, Note di commento e Commenti degli Amministratori, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2009 e messo a

disposizione degli azionisti presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A.

Si propone di destinare l'utile di esercizio, pari a € 33.493.654 come segue:

- a dividendo un importo corrispondente a € 0,11 per azione in circolazione, a eccezione di quelle proprie detenute dalla Società, pari a n. 2.209.747 azioni alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, pari a un dividendo complessivo di € 31.700.928;
- a riserva utili esercizi precedenti, € 1.792.726.

Si propone che detto dividendo di € 0,11 per azione in circolazione sia messo in pagamento a far data dal 21 maggio 2009 (stacco cedola n. 5 del 18 maggio 2009).

Sul punto n. 2 dell'Ordine del Giorno

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di approvare un piano di *stock option* ai sensi dell'art. 114-bis T.U.F. (il "Piano"), predisposto in conformità al "Regolamento per l'attribuzione di *stock option*" approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2009, in sostituzione del precedente Piano-quadro del 2 maggio 2001.

Il Piano ha le seguenti caratteristiche principali:

(i) è prevista la facoltà degli organi competenti di attribuire fino ad un numero massimo di 2.000.000 di opzioni, a ogni categoria di beneficiari diversa dai membri del Consiglio di Amministrazione della Società, a favore dei quali non è prevista alcuna attribuzione;

(ii) le opzioni sono esercitabili nel corso del biennio successivo alla scadenza del quinto anno dalla data di assegnazione e, in particolare, nel corso di quattro finestre mensili (al primo, quarto, settimo e decimo mese di ogni anno);

(iii) è attribuito agli organi competenti ogni potere per procedere all'attuazione del Piano entro il termine del 30 giugno 2010.

Per una più dettagliata descrizione del Piano, si rinvia alla relativa Relazione illustrativa degli amministratori, predisposta in conformità all'Allegato 3A, schema 7, del Regolamento Consob n. 11971, già posta a disposizione del pubblico e allegata alla presente relazione quale Allegato A.

Sul punto n. 3 dell'Ordine del Giorno

Il Consiglio di Amministrazione richiede all'Assemblea l'autorizzazione per l'acquisto, in una o più soluzioni, di azioni proprie in un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie già in possesso della Società, non sia superiore al 10% del capitale sociale, nonché per l'alienazione, parimenti in una o più soluzioni, dell'intero quantitativo di azioni proprie possedute o della diversa quantità di azioni che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione stesso.

L'autorizzazione viene richiesta sino al 30 giugno 2010.

Per una più dettagliata descrizione delle finalità e modalità dell'autorizzazione richiesta, si rinvia alla apposita Relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento Consob n. 11971, già posta a disposizione del pubblico e allegata alla presente relazione quale Allegato B.

Milano, 18 marzo 2009

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Garavoglia